

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico
e per il Polo Museale della città di Napoli

Programma Operativo Interregionale
"Attrattori culturali, naturali e turismo"



**Museo Duca di Martina, Via Cimarosa, restauro,
recupero funzionale, potenziamento della fruizione del
parco e delle pertinenze, restyling delle collezioni del museo**

PROGETTO DEFINITIVO

CUP F66D12000190000

Perizia n°..... del.....

STRUTTURA TECNICA DI PROGETTAZIONE

COORDINAMENTO DIREZIONE MUSEO

Dott.ssa Luisa Ambrosio

COORDINAMENTO TECNICO GENERALE

Arch. Liliana Marra

**COORDINAMENTO DEL PROGETTO E
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**

Arch. Angela Maria Cangiano

**ELABORATI CONTABILI E
COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE**

Geom. Antonio Chichierchia
Geom. Gaetano Mugione

PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO

Ing. Michele Candela

PROGETTO DEL PARCO STORICO

Arch. Tommaso Russo

PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Ing. Domenico Mascolo

PROGETTAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Ing. Antonio Mariano

**COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Arch. Giosuè De Angelis

PROGETTO BENI ARTISTICI

Dott. ssa Angela Cerasuolo
Dott.ssa Maria Tamajo Contarini

COLLABORATORI

Ass. Tecn. Scientifico Luciano La Torre

Arch. Serena Carotenuto

Arch. Marco Fiorillo

Arch. Giuseppina Giaccio

Arch. Caterina Vasso

COLLABORATORI

Ing. Alfonso Ricciardi

Geom. Gerardo Antoniello

COLLABORATORI

Ass. Tecn. Scientifico Luciano La Torre

Ass. Tecn. Scientifico Pietro Raffone

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Fabrizio Vona

Il " fascicolo" dell'opera deve contenere le informazioni utili alla prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, **da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera e accompagna la stessa per tutta la sua durata di vita** (Allegato XVI – punto 1, D.Lgs 81/09).

Il "fascicolo" dell'opera ai sensi dell'allegato XVI del D.Lgs 81/08 e s.m.i. deve contenere:

- Ø La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;
- Ø L'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera;
- Ø I riferimenti alla documentazione di supporto esistente: schemi, relazioni, calcoli, specifiche tecniche materiali utilizzati; tutte le caratteristiche dell'opera; elaborati grafici.

Lo schema di come deve essere elaborato il "fascicolo" è riportato nell'allegato XVI che prevede tre capitoli :

Cap. I)

Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

Cap. II)

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3)

Cap.III)

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3)

Il fascicolo dell'opera non è obbligatorio **solo nel caso di manutenzione ordinaria dell'edificio** (Art. 91, comma 1, lett. b) D.Lgs 81/08).

In conclusione il "fascicolo" può essere definito come una " cartella clinica" del fabbricato al fine di evitare che negli anni a seguire si vada ad intervenire per manutenzione o demolizione la dove non è possibile.

Il " fascicolo" ad ultimazione lavori deve essere consegnato all'amministratore del fabbricato o al proprietario dello stesso.

PREMESSA

Questo Fascicolo è stato redatto dall'arch. Giosuè De Angelis, il coordinatore per la sicurezza durante la progettazione dell'opera (Art. 91 comma 1, lettera b) del D.Lgs 81/08).

Il coordinatore per la sicurezza durante la esecuzione dell'opera provvederà ad adeguarlo in relazione all'evoluzione ed alle modifiche che interverranno nel corso dei lavori ed a verificarne l'attuazione (Art. 92 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/08).

Metodo adottato per la redazione del fascicolo

Per la stesura del presente Fascicolo (oltre che a quanto previsto nell'allegato XVI del D.Lgs 81/08) si fa riferimento alle norme di buona tecnica e all'Allegato II del documento UE 26/05/1993.

In questo Fascicolo saranno riportati gli aggiornamenti e le eventuali modifiche apportate durante la fase di realizzazione, almeno per quanto riguarda i seguenti argomenti:

- +Integrazioni e varianti in corso d'opera del Progetto esecutivo;
- +Integrazione del Piano di sicurezza;
- +Elenchi delle ditte che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera (possibilmente con i relativi dati utili per essere rintracciate).

Lo stesso Fascicolo sarà soggetto ad aggiornamento permanente per tutta la vita della stessa opera.

Le caratteristiche e le notizie utili in materia di sicurezza in esso contenute rappresenteranno la fonte di riferimento – per la tutela della sicurezza e dell'igiene dei lavoratori – per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria successivi alla durata del cantiere.

Si ricorda al Committente che è responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica nel tempo delle disposizioni in esso contenute.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera) e per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il presente Fascicolo è stato condensato inizialmente in due sezioni:

Parte A - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera (Lavori).

In questa unità sono stati riportati i rischi che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi nonché i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

Le schede esemplificative di cui all'allegato XVI D.Lgs 81/08 e all'Allegato II del documento UE del 26 maggio 1993 sono state rielaborate e restituite in quadri riepilogativi modulati in modo da descrivere più compiutamente e nel dettaglio i contenuti delle colonne da 1 a 9 (da implementare nel prosieguo dei lavori di costruzione e nel corso della vita dell'opera).

Parte B - Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera (Equipaggiamenti in dotazione)

Questa unità riepiloga la documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

Anche per la «Parte B» del Fascicolo si è adottato lo stesso criterio di rielaborazione usato per la sezione precedente al fine di rimodulare per descrivere più compiutamente e nel dettaglio i contenuti delle colonne da 1 a 6.

La Parte A è stata suddivisa a sua volta in due parti:

Parte «A1»: Quadri riepilogativi dei lavori di revisione.

In questi elaborati di sintesi sono contenuti gli elenchi delle «verifiche» da effettuare ai singoli elementi costruttivi dell'edificio (colonna 1), con la specifica dell'indispensabilità o meno (colonna 2 e 3), la cadenza con la quale devono avvenire (colonna 4), i nominativi delle ditte incaricate o del personale interno incaricato per le «verifiche» (colonna 5), i rischi potenziali collegati alle «verifiche» dei vari elementi costruttivi (colonna 6), le attrezzature di sicurezza in esercizio in dotazione all'edificio (colonna 7), i dispositivi ausiliari in locazione (eventuali noleggi esterni previsti) (colonna 8) ed infine le osservazioni relative ad ogni singolo elemento costruttivo (colonna 9).

Parte «A2»: Quadri riepilogativi dei lavori di sanatoria e di riparazione.

Vengono restituiti in forma di tabella gli elenchi dettagliati di tutti i possibili «interventi di manutenzione» da effettuare ai singoli elementi costruttivi dell'edificio ed agli impianti in esso

contenuti (colonna 1), con la specifica dell'indispensabilità o meno (colonna 2 e 3), la cadenza con la quale devono avvenire (colonna 4), i nominativi delle ditte incaricate o del personale interno incaricato per ogni singola manutenzione (colonna 5), i rischi potenziali collegati alle manutenzioni dei vari elementi costruttivi e degli impianti (colonna 6), le attrezzature di sicurezza per le manutenzioni in esercizio in dotazione all'edificio (colonna 7), i dispositivi ausiliari per le manutenzioni in locazione (eventuali noleggi esterni previsti) (colonna 8), ed infine le osservazioni relative alle manutenzioni di ogni singolo elemento costruttivo e degli impianti esistenti nell'edificio (colonna 9).

Alle parti «A1» e «A2» (intese come Quadri riepilogativi) sono state collegate:

Schede esplicative dei contenuti delle colonne da 1 a 9.

(vedere allegati e1, f1, ecc.)

Parte «B» - Quadri riepilogativi dei dati relativi agli equipaggiamenti in dotazione all'Opera

Essa contiene gli elenchi delle informazioni raccolte relative alle documentazioni dei singoli elementi costruttivi ed agli impianti dell'edificio (colonna 1), con la specifica se sono disponibili (esistenti) o no (colonna 2 e 3), il numero di progetto e/o di repertorio attribuito (colonna 4), le indicazioni sui luoghi dove è custodito (archivio, cartella, ecc.) (colonna 5), le osservazioni collegate alla presenza e grado di funzionalità delle documentazioni (colonna 6).

Un terzo capitolo verrà istruito successivamente alla realizzazione dell'edificio, con la denominazione di:

Parte C - Monitoraggio

In esso verranno inserite tutte le modifiche che verranno apportate ai componenti dell'edificio, nel corso della sua esistenza.

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

In questa sezione sono descritte le caratteristiche morfologiche, costruttive e distributive dell'intervento progettato, pertanto essa sarà utilizzata in Fase di allestimento del cantiere.

La stessa sarà integrata nei particolari (e/o modificata) nel corso della realizzazione dell'opera.

L'intervento sarà eseguito nel Complesso monumentale del Parco di Villa Floridiana, ubicato sulla collina del Vomero (via A. Falcone) in Napoli e nello specifico consiste:

LAVORI DI RESTAURO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ALLESTIMENTO

Risanamento conservativo Villa Floridiana

Edili

- Opere di muratura(di tufo) tompani , apertura nuovi varchi
- Nuovi tramezzi in laterizio
- Nuove piattabande
- Solette in calcestruzzo
- Opere in ferro (nuova scala e solaio)
- Pavimenti in marmo e legno
- rivestimenti in piastrelle ceramiche
- intonaci
- controsoffitti
- tinteggiature
- nuovi igienici

Strutture

- Sarciture murature in tufo
- Consolidamento solai in legno
- Perforazioni a secco

Impiantistiche

- Impianto igienico sanitario
- Impianto elettrico
- Impianto di climatizzazione

Restauro superfici decorate

- Soffitti incartati
- Pulitura e consolidamento stucchi
- Pulitura e consolidamento marmi
- Restauro con integrazioni del pavimento in legno

Demolizione e ricostruzione balaustra terrazza del belvedere

Edili

- Opere in calcestruzzo armato
- Opere in ferro
- Opere di pavimentazione esterna
- Opere di canalizzazione rete smaltimento acqua
- Intonaci
- tinteggiature
- Ripristino calcestruzzo ammalorato vecchi muretti
- Rivestimenti

Restauro tempietto

- Pulitura e consolidamento Intonaci
- Pulitura e consolidamento con integrazioni dei marmi
- Impermeabilizzazione
- intonaci
- tinteggiatura
- opere manuali di messa a dimora piante (nelle fioriere)

Restauro scala sul belvedere

- Pulitura e consolidamento con integrazioni dei marmi e delle pietre di rivestimento
- Impermeabilizzazione
- intonaci
- tinteggiatura superfici murarie
- tinteggiatura opere in ferro

Demolizione e ricostruzione corpo di guardia Falcone

Strutture

- Opere di fondazione
- Opere in ferro
- Opere in muratura di tufo
- Opere di calcestruzzo armato (solaio)

Edili

- Vespaio con casseri a perdere
- Massi e massetti
- Rivestimenti in piastrelle di ceramica e di pietra naturale per esterni
- Rivestimenti a cappotto per isolamento termico
- Opere di pavimentazione esterna (cubetti di pietra vesuviana)
- Nuovi infissi in legno e alluminio a taglio termico
- controsoffitto
- Impermeabilizzazione
- Copertine di ardesia
- Opere da lattoniere
- Opere in ferro e vetro (balaustre)

Impiantistiche

- Impianto igienico sanitario
- Impianto elettrico e fornitura corpi illuminanti
- Climatizzatore (split)

Risanamento conservativo corpo di guardia Cimarosa– casiere - pavimentazione esedra

Edili

- Massi e massetti
- Vespaio con casseri a perdere
- Pavimentazione e Rivestimenti in piastrelle di ceramica
- Rivestimento interno a cappotto
- Nuovi infissi in legno e alluminio a taglio termico
- controsoffitto
- Impermeabilizzazione
- Copertine di ardesia
- Opere da lattoniere
- Pavimentazioni esterne riposizionamento previa rimozione e bocciardatura vecchie basole in pietradi porfido)

Impiantistiche

- Impianto igienico sanitario
- Impianto elettrico e fornitura corpi illuminanti

Risanamento conservativo muro perimetrale su via cimarosa

Edili

- Intonaci
- Rivestimento cresta dei muri con abachini di ardesia
- Tinteggiatura
- Protezione con vernici antigraffiti

Risanamento conservativo e adeguamento funzionale edificio demaniale zona serre

Edili

Demolizioni

- Edificio in pomciamento
- Verande
- Taglio solaio in ferro e laterizi
- massi

Ricostruzioni

- Massi e massetti
- Vespaio con casseri a perdere
- Nuovi tramezzi in laterizio
- Opere murarie (tompagno murature di tufo, sarcitura murature di tufo)
- novepiattabande
- Pavimentazione e Rivestimenti in piastrelle di ceramica e di pietra naturale per esterni
- Nuovi infissi in legno e alluminio a taglio termico
- Grossa manutenzione infissi esterni
- controsoffitti
- Impermeabilizzazione
- Copertine di ardesia
- Opere da lattoniere
- Intonaci
- tinteggiatura
- nuovi igienici

Impiantistiche

- Impianto igienico sanitario
- Impianto elettrico e fornitura corpi illuminanti

Strutturali

- Opere in ferro (copertura serre)
- Pensilina passaggio esterno
- Installazione nuova scala in ferro

Consolidamento strutturale muro perimetrale condominio Villa Lucia

Edili

- Consolidamento con perforazioni

NELL'EDIFICIO		Attività manutentiva edile			
DETERIORAMENTO					
CAUSE			EFFETTI		
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Condizioni climatiche ◆ Usura ◆ Umidità 			<ul style="list-style-type: none"> ◆ Distacco pitturazione e/o intonaci ◆ Gocciolamenti ◆ Infiltrazioni 		
I.D.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	INDISPENSABILIT A		CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI	CADENZA DEI LAVORI
		Si	No		
01	◆ Manutenzione lattoneria: pulizia pluviali, grondaie spurgo pozzetti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
02	◆ Controllo a vista delle pareti interne (intonaci, mattoni a vista, rivestimenti) e dei singoli elementi (zoccolature, peducci, nicchie, riquadrature, ecc)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
03	◆ Manutenzione infissi interni con pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
04	◆ Manutenzione porte e infissi esterni con pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	2 Anni
05	◆ Manutenzione inferriate con pulizia e ritocchi verniciatura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	2 Anni
06	◆ Manutenzione pavimenti in cotto: pulitura con prodotti ceranti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	3-5 Anni
07	◆ Ritinteggiatura pareti interne e dei singoli elementi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	5 Anni
08	◆ Controllo a vista delle pareti esterne (intonaci e/o mattoni a vista) e dei singoli elementi (nicchie, riquadrature, cornicioni, ecc)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	5 Anni
09	◆ Manutenzione inferriate; verniciatura completa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	15 Anni
10	◆ Manutenzione lattoneria: sostituzione grondaie e pluviali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando serve
11	◆ Ritocchi e piccole riprese di intonaco, riparazione di mattoni a vista delle pareti esterne	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando serve
12	◆ Rifacimento intonaco delle pareti esterne	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando serve (*)
13	◆ Ritinteggiatura delle pareti esterne: piccoli ritocchi o ritinteggiatura completa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando serve (*)
14	◆ Manutenzione porte e finestre: sostituzione e rinnovo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando serve
15	◆ Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando serve
16	◆ Manutenzione infissi esterni: rinnovo e sostituzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando serve
17	◆ Manutenzione pozzetti pluviali: riparazione o sostituzione parti danneggiate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando serve

Atteso che i manufatti su cui intervenire sono dislocati in diversi punti della struttura risulta opportuno operare con diverse modalità in relazione al posizionamento dell'elemento oggetto di manutenzione.



(*) il rifacimento completo dell'intonaco o la completa ritinteggiatura, quando serve, deve essere possibilmente programmata al momento di realizzazione dei lavori di rifacimento dei manti di copertura e/o della lattoneria, quando praticamente è necessario montare l'opera provvisoria in facciata.

ALLEGATO I1				
DITTA ESECUTRICE <i>(la compilazione è a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione)</i>				
RAGIONE SOCIALE				
SEDE LEGALE				
TEL.		PARTITA IVA		ISCRIZIONE CCIAA
DITTA INCARICATA PER LA MANUTENZIONE <i>(scelta a cantiere ultimato, ma prima della messa in esercizio dell'edificio)</i>				
RAGIONE SOCIALE				
SEDE LEGALE				
TEL.		PARTITA IVA		ISCRIZIONE CCIAA
INFORMAZIONI PER LA DITTA ESECUTRICE/OPERATORE SULLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI LAVORO				
<i>L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</i>				
<i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i>				
<i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i>				
ANALISI DEI RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ				
N.	Situazione	Rischio		
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Inciampo o scivolamento ◆ Lesioni a terzi durante l'approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali 		
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Caduta dall'alto di persone e/o attrezzi e/o materiali ◆ Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione ◆ Schiacciamento e tagli alle dita ◆ Incendio ◆ Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa 		



MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

<p>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le attività dovranno essere svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.</p> <p>L'attività lavorativa in oggetto dovrà essere eseguita esclusivamente da personale qualificato.</p> <p>L'esecutore dovrà preventivamente accertarsi della presenza di materiale accatastato, sistemato in condizioni di equilibrio precario o comunque ritenuto interferente con le attività da eseguire e, se del caso rendere edotto il committente che dovrà sollecitamente attivarsi per la verifica del sito e per predisporre opportune misure.</p> <p>Poiché è facilmente prevedibile la presenza di persone estranee in aree adiacenti alle zone di lavoro l'impresa prima e durante le operazioni dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti affinché non ci sia un trasferimento del rischio dell'attività a persone estranee alla lavorazione.</p>
<p>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>
<p>ACCESSO AL POSTO DI LAVORO</p>	<p>L'accesso alla zona di lavoro dovrà avvenire con i mezzi e le opere provvisorie che l'esecutore riterrà più opportune, dette opere dovranno essere normalizzate e montate secondo quanto indicato dalla casa costruttrice comunque in rispetto alla normativa vigente.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>



<p>PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO</p>	<p>Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione delle zone interessate dall'intervento di manutenzione. L'esecutore dovrà impedire che durante l'esecuzione della sua attività lavorativa siano presenti terzi sotto le zone in cui sta intervenendo. In caso di lavori di manutenzione prolungati, le zone che potrebbero risultare pericolose saranno opportunamente delimitate con nastro a strisce rosse e bianche o con transenne. E' vietato lasciare attrezzi in altezza.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>ALIMENTAZIONE ILLUMINAZIONE</p> <p>ENERGIA</p>	<p>Generalmente non fornita dal committente. In casi eccezionali o di necessità, dietro formale richiesta dell'esecutore, il committente potrà fornire tensione dal quadro elettrico. In questo caso l'esecutore dovrà collegarsi ad una presa di servizio con un suo sottoquadro a norma da cui deriverà i propri utensili elettrici. Evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI/MACCHINE</p>	<p>Le macchine e i materiali saranno portati sul posto attraverso i percorsi segnalati dal committente.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>



ATTREZZATURE DI SICUREZZA PRESENTI IN ESERCIZIO	DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE
<p>◆</p>	<p><i>I seguenti dispositivi per lo svolgimento delle attività in sicurezza saranno forniti o noleggiati dall'esecutore dell'attività lavorativa. Essi dovranno essere integrati qualora risultassero insufficienti a seguito della valutazione dei rischi dell'esecutore.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Attrezzature di lavoro (ad es. utensili di uso comune, ecc.) ◆ Scale, scaletti, trabattelli ◆ Dispositivi di protezione individuale (ad es. imbracatura di sicurezza con funi di trattenuta marchiata CE per accesso in altezza ed utilizzo di cestello elevatore, elmetto con stringinuca, scarpe antinfortunistiche con gomma antiscivolo di tipo flessibile per garantire la sensibilità del piede all'appoggio. ◆ Segnaletica di sicurezza (ad es. nastro colorato bianco e rosso, cartello di avviso "Lavori in corso – Non transitare", ecc.)
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>ELABORATI DI RIFERIMENTO</p>	
<p>Piante con localizzazione delle zone di intervento</p>	
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>	
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>	
<p>FIRMA PRESA VISIONE IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO INCARICATA/O DELLE MANUTENZIONI</p>	
<p> </p>	

NELL'EDIFICIO		Attrezzature direttamente collegate con l'edificio <i>Impianto di rivelazione incendi</i>			
DETERIORAMENTO					
CAUSE		EFFETTI			
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Messa in opera difettosa ◆ Umidità ◆ Usura 		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Malfunzionamenti dell'impianto 			
I.D.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	INDISPENSABILIT A		CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI	CADENZA DEI LAVORI
		Si	No		
01	◆ Eseguire prove di funzionamento attivando uno per uno i rivelatori ed alimentando il sistema tramite la sola alimentazione elettrica secondaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Semestrale
02	◆ Controllare la funzionalità della centrale di segnalazione e controllo.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Semestrale
03	◆ Verificare che l'alimentazione secondaria sia in grado di assicurare il corretto funzionamento dell'intero sistema ininterrottamente per almeno 72 ore, nonché il contemporaneo funzionamento dei segnalatori di allarme interno ed esterno per almeno 30 minuti a partire dall'emissione degli allarmi stessi.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Semestrale
04	◆ Verificare, se installato, il corretto funzionamento del sistema di trasmissione a remoto degli allarmi di incendio e di avaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Semestrale
<i>Atteso che gli impianti su cui intervenire sono dislocati in diversi punti della struttura risulta opportuno operare con diverse modalità in relazione al posizionamento dell'elemento oggetto di manutenzione.</i>					
DITTA ESECUTRICE					
<i>(la compilazione è a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione)</i>					
RAGIONE SOCIALE					
SEDE LEGALE					
TEL.		PARTITA IVA		ISCRIZIONE CCIAA	
DITTA INCARICATA PER LA MANUTENZIONE					
<i>(scelta a cantiere ultimato, ma prima della messa in esercizio dell'edificio)</i>					
RAGIONE SOCIALE					
SEDE LEGALE					
TEL.		PARTITA IVA		ISCRIZIONE CCIAA	
INFORMAZIONI PER LA DITTA ESECUTRICE/OPERATORE SULLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI LAVORO					
<p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.</p> <p><i>L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</i></p>					



Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione

Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione

ANALISI DEI RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Inciampo o scivolamento ◆ Lesioni a terzi durante l'approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione ◆ Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa ◆ Caduta dall'alto (scale, Trabattelli, ecc.) mentre si eseguono lavori di revisione

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le attività dovranno essere svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

L'esecutore dovrà preventivamente accertarsi della presenza di materiale accatastato, sistemato in condizioni di equilibrio precario o comunque ritenuto interferente con le attività da eseguire e, se del caso rendere edotto il committente che dovrà sollecitamente attivarsi per la verifica del sito e per predisporre opportune misure.

Poiché è facilmente prevedibile la presenza di persone estranee in aree adiacenti alle zone di lavoro l'impresa prima e durante le operazioni dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti affinché non ci sia un trasferimento del rischio dell'attività a persone estranee alla lavorazione.

Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione

Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione



<p>ACCESSO AL POSTO DI LAVORO</p>	<p>L'esecutore dovrà vigilare affinché persone esterne all'attività di cantiere non entrino all'interno delle zone pericolose.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO</p>	<p>Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi degli impianti delle zone interessate dall'intervento di manutenzione, forniti dal committente.</p> <p>L'esecutore dovrà impedire che durante l'esecuzione della sua attività lavorativa siano presenti terzi sotto le zone in cui sta intervenendo.</p> <p>In caso di lavori di manutenzione prolungati, le zone che potrebbero risultare pericolose saranno opportunamente delimitate con nastro a strisce rosse e bianche o con transenne.</p> <p>E' vietato lasciare attrezzi in altezza.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>ALIMENTAZIONE ILLUMINAZIONE</p> <p>ENERGIA</p>	<p>Generalmente non fornita dal committente.</p> <p>In casi eccezionali o di necessità, dietro formale richiesta dell'esecutore, il committente potrà fornire tensione dal quadro elettrico. In questo caso l'esecutore dovrà collegarsi ad una presa di servizio con un suo sottoquadro a norma da cui deriverà i propri utensili elettrici. Evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>



<p>APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI/MACCHINE</p>	<p>Le macchine e i materiali saranno portati sul posto attraverso i percorsi segnalati dal committente.</p> <p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</p> <p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</p>
<p>ATTREZZATURE DI SICUREZZA PRESENTI IN ESERCIZIO</p>	<p>DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE</p> <p><i>I seguenti dispositivi per lo svolgimento delle attività in sicurezza saranno forniti o noleggiati dall'esecutore dell'attività lavorativa. Essi dovranno essere integrati qualora risultassero insufficienti a seguito della valutazione dei rischi dell'esecutore.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Attrezzature di lavoro (ad es. Utensili di uso comune, ecc.) ◆ Scale, scaletti, trabattelli ◆ Dispositivi di protezione individuale (ad es. imbracatura di sicurezza con funi di trattenuta marchiata CE per accesso in altezza ed utilizzo di cestello elevatore, elmetto con stringinuca, scarpe antinfortunistiche con gomma antiscivolo di tipo flessibile per garantire la sensibilità del piede all'appoggio. ◆ Segnaletica di sicurezza (ad es. nastro colorato bianco e rosso, cartello di avviso "Lavori in corso – Non transitare", ecc.)
<p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</p>	
<p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</p>	
<p style="text-align: center;">ELABORATI DI RIFERIMENTO</p>	
<p>Piante impianto di rivelazione incendi. Schemi elettrici.</p>	
<p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</p>	
<p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</p>	
<p style="text-align: center;">FIRMA PRESA VISIONE IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO INCARICATA/O DELLE MANUTENZIONI</p>	

NELL'EDIFICIO		Attrezzature direttamente collegate con l'edificio <i>Impianti elettrici e quadro elettrico</i>			
DETERIORAMENTO					
CAUSE			EFFETTI		
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dimensionamento non corretto ◆ Sovraccarichi ◆ Messa in opera difettosa ◆ Umidità 			<ul style="list-style-type: none"> ◆ Malfunzionamenti dell'impianto 		
I.D.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	INDISPENSABILITÀ		CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI	CADENZA DEI LAVORI
		Si	No		
01	◆ Pulizia quadro elettrico da accumuli di polvere e altri depositi, segni di surriscaldamento, collegamenti allentati; correggere le targhette di identificazione dei circuiti ove necessario; controllo dei collegamenti di messa a terra con eventuale ripristino; controllo delle condizioni dei contatti degli interruttori e dell'intervento delle protezioni; verifica della corretta taratura dei relè termomagnetici;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Semestrale
02	◆ Verifica efficienza dispositivi differenziali con strumento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Semestrale
03	◆ Esame a vista delle connessioni e dei nodi principali dell'impianto di terra compresi i conduttori di protezione ed equipotenziali principali;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
04	◆ Verifica dello stato originario del quadro elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
05	◆ Prova di continuità con campionamento non inferiore al 20% dei conduttori di protezione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
06	◆ Verifica della resistenza di isolamento dei circuiti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	2 Anni
07	◆ Controllo del valore della tensione di alimentazione delle lampade e delle prese forza motrice	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Mensile
08	◆ Controllo del funzionamento e dell'efficacia degli apparecchi per l'illuminazione di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Mensile
09	◆ Sostituzione lampade, prese e interruttori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Quando necessario

Atteso che gli impianti su cui intervenire sono dislocati in diversi punti delle strutture risulta opportuno operare con diverse modalità in relazione al posizionamento dell'elemento oggetto di manutenzione.



DITTA ESECUTRICE <i>(la compilazione è a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione)</i>			
RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE			
TEL.		PARTITA IVA	ISCRIZIONE CCIAA
DITTA INCARICATA PER LA MANUTENZIONE <i>(scelta a cantiere ultimato, ma prima della messa in esercizio dell'edificio)</i>			
RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE			
TEL.		PARTITA IVA	ISCRIZIONE CCIAA
INFORMAZIONI PER LA DITTA ESECUTRICE/OPERATORE SULLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI LAVORO			
<p><i>L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>			
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>			
ANALISI DEI RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ			
N.	Situazione	Rischio	
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Inciampo o scivolamento ◆ Lesioni a terzi durante l'approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali 	
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Caduta dall'alto di persone e/o attrezzi e/o materiali ◆ Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione ◆ Incendio ◆ Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa 	



MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

<p>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le attività dovranno essere svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.</p> <p>L'attività lavorativa in oggetto dovrà essere eseguita esclusivamente da personale qualificato.</p> <p>L'esecutore dovrà preventivamente accertarsi della presenza di materiale accatastato, sistemato in condizioni di equilibrio precario o comunque ritenuto interferente con le attività da eseguire e, se del caso rendere edotto il committente che dovrà sollecitamente attivarsi per la verifica del sito e per predisporre opportune misure.</p> <p>Poiché è facilmente prevedibile la presenza di persone estranee in aree adiacenti alle zone di lavoro l'impresa prima e durante le operazioni dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti affinché non ci sia un trasferimento del rischio dell'attività a persone estranee alla lavorazione.</p>
<p>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>ACCESSO AL POSTO DI LAVORO</p>	<p>L'accesso alla zona di lavoro dovrà avvenire con i mezzi e le opere provvisorie che l'esecutore riterrà più opportune, dette opere dovranno essere normalizzate e montate secondo quanto indicato dalla casa costruttrice comunque in rispetto alla normativa vigente.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>



<p>PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO</p>	<p>Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi elettrici delle zone interessate dall'intervento di manutenzione, forniti dal committente.</p> <p>La lettura degli schemi determinerà l'impianto su cui è chiamato ad operare e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico dovrà apporre un cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare". Solo dopo aver eseguito queste operazioni potrà dare inizio alla manutenzione.</p> <p>L'esecutore dovrà impedire che durante l'esecuzione della sua attività lavorativa siano presenti terzi sotto le zone in cui sta intervenendo.</p> <p>In caso di lavori di manutenzione prolungati, le zone che potrebbero risultare pericolose saranno opportunamente delimitate con nastro a strisce rosse e bianche o con transenne.</p> <p>E' vietato lasciare attrezzi in altezza.</p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>ALIMENTAZIONE ENERGIA ILLUMINAZIONE</p>	<p>Nel caso in cui si rendesse necessario, l'esecutore, previa richiesta al committente, potrà collegarsi alle prese di servizio presenti.</p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI/MACCHINE</p>	<p>Le macchine e i materiali saranno portati sul posto attraverso i percorsi segnalati dal committente.</p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>



ATTREZZATURE DI SICUREZZA PRESENTI IN ESERCIZIO	DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE
<p>◆ Nel quadro generale sono presenti interruttori di manovra-sezionatori, interruttori magnetotermici e magnetotermici differenziali</p>	<p><i>I seguenti dispositivi per lo svolgimento delle attività in sicurezza saranno forniti o noleggiati dall'esecutore dell'attività lavorativa. Essi dovranno essere integrati qualora risultassero insufficienti a seguito della valutazione dei rischi dell'esecutore.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Attrezzature di lavoro (ad es. ponti su cavalletti, ponti su ruote, scale a mano semplici o doppie, apparecchi di sollevamento mobili, ecc.) ◆ Segnaletica di sicurezza (ad es. nastro colorato bianco e rosso, cartello di avviso "Lavori in corso – Non manovrare", ecc.) ◆ Dispositivi di protezione individuale (ad es. elmetto, scarpe antinfortunistiche, guanti da lavoro, ecc.)
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>ELABORATI DI RIFERIMENTO</p>	
<p>Piante con localizzazione quadri elettrici, punti luce. Schemi elettrici.</p>	
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>	
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>	
<p>FIRMA PRESA VISIONE IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO INCARICATA/O DELLE MANUTENZIONI</p>	
Empty space for signature	

NELL'EDIFICIO		Attrezzature direttamente collegate con l'edificio <i>Impianto di estinzione ad idranti</i>			
DETERIORAMENTO					
CAUSE			EFFETTI		
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dimensionamento non corretto ◆ Sovraccarichi ◆ Messa in opera difettosa ◆ Umidità 			◆ Malfunzionamenti dell'impianto		
I.D.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	INDISPENSABILITÀ		CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI	CADENZA DEI LAVORI
		Si	No		
01	Manichette e cassette portamanichette: <ul style="list-style-type: none"> ◆ verificare l'accessibilità della cassetta portamanichette. ◆ verificare l'integrità della cassetta. ◆ verificare che il contenuto della cassetta corrisponda a quanto riportato nell'apposito elenco. ◆ verificare la presenza della chiave di apertura delle cassette. ◆ verificare la presenza dell'ideale cartellonistica di segnalazione. 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Mensile
02	Valvole a farfalla (butterfly): <ul style="list-style-type: none"> ◆ ispezionare le valvole a vista. ◆ registrare se l'indicatore sulla valvola indica aperto o chiuso o se è bloccato. ◆ nel caso la valvola risultasse chiusa, investigare immediatamente, annotare il risultato dell'indagine. 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Mensile
03	Valvole di sezionamento a saracinesca: <ul style="list-style-type: none"> ◆ individuare valvola seguendo l'elenco. ◆ togliere il lucchetto alla valvola. ◆ ruotare il volantino nella direzione "tutto aperto". ◆ verificare (osservare) che lo stelo della valvola sia completamente estratto e che il volantino non possa girare oltre la posizione in cui si trova. ◆ bloccare la valvola con il lucchetto. ◆ annotare sull'apposita lista la condizione della valvola (aperta/chiusa/bloccata). ◆ verificare lo stato della bombola e degli accessori. ◆ è necessario avere chiave per lucchetto. 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Mensile

04	<p>Verifiche su idranti e rete idrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ uscita acqua da idrante: verificare la presenza di acqua nell'impianto con l'apertura, anche parziale, di una bocca. ◆ saracinesche di intercettazione: assicurarsi che le saracinesche siano in posizione regolare per permettere il funzionamento dell'impianto. Quelle più importanti dovranno essere sigillate con cinghie e lucchetto in modo da impedire l'esecuzione di errate manovre. ◆ Prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno. ◆ Pressione dell'impianto: eseguire la lettura sul manometro di rete, dopo la stabilizzazione di pressione successiva alla messa in funzione dell'impianto. ◆ Verifica dello stato dei serbatoi di accumulo, del livello e delle condizioni dell'acqua e prove di funzionamento del reintegro e delle valvole a galleggiante ed apparecchiature ausiliarie. ◆ Prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe. ◆ Prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta immediatamente dopo l'arresto. ◆ Prova di funzionamento dei dispositivi di allarme. ◆ Cassetta idranti: verifica visiva sulle condizioni delle varie parti: integrità della manichetta o della tubazione, lancia, vetro, raccordi, etc; corretto avvolgimento della manichetta e suo allacciamento alla bocca, accessibilità (libera da ostacoli, prontamente utilizzabile). Ogni idrante dovrà essere munito di talloncino di verifica su cui verrà apposta la data di controllo e la sigla del verificatore. ◆ Attacco autopompa: assicurarsi che le saracinesche siano integre, in posizione regolare e che il cartello indicatore sia nella posizione regolare. 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Operai specializzati</p>	<p>Semestrale</p>
----	---	-------------------------------------	--------------------------	-----------------------------	-------------------

05	<p>Idrante (prova di flusso) E' necessario avere: - sacco di tela di juta. - cravatte fermatubi (almeno due). - due manichette da 20 m. cad. - lubrificante.</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ collegare le due manichette da 20 m. negli appositi attacchi ◆ mediante le cravatte assicurare il sacco di juta alle estremità delle manichette ◆ aprire completamente l'idrante ◆ lasciarlo aperto per almeno 5 minuti quindi richiuderlo ◆ verificare che nel sacco non vi siano presenti corpi estranei ◆ scollegare le due manichette e verificare il corretto drenaggio dell'idrante ◆ lubrificare a fine prova il perno dell'idrante <p>Nota: - in caso siano presenti, all'interno del sacco di juta, materiali di dimensioni superiori a circa 1 cm di diametro, provvedere ad avvertire il servizio di manutenzione.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
05	<p>Manichette e cassette portamanichette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ effettuare una prova della manichetta alla pressione di 10 bar per 3-5 minuti. ◆ controllare la resistenza e la tenuta dei collegamenti durante la prova. ◆ Verificare l'usura delle guarnizioni o accoppiamenti qualora risultino danneggiati. <p>E' necessario avere: - manichetta, tappo con rubinetto di sfogo, manometro e sorgente di pressione pari a circa 10 bar.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
06	<p>Valvole a farfalla (butterfly):</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ sbloccare la valvola. ◆ chiuderla e poi riaprirla completamente. ◆ Registrare il numero di rotazioni necessario per chiuderla e successivamente per riaprirla completamente. ◆ Confrontare le prove degli anni precedenti. Registrare le differenze presenti e cercarne la causa. ◆ Lubrificare lo stelo della valvola. ◆ Bloccare la valvola in posizione aperta. <p>E' necessario avere chiave per valvola ed olio per lubrificazione.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale

07	<p>Valvole di sezionamento a saracinesca:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ individuare valvola seguendo l'elenco. ◆ togliere il lucchetto alla valvola. ◆ chiudere la valvola a fine corsa e poi riaprirla completamente. ◆ annotare il numero di giri richiesto per chiudere completamente e riaprire la valvola ◆ ruotare il volantino nella direzione "tutto aperto". ◆ verificare (osservare) che lo stelo della valvola sia completamente estratto e che il volantino non possa girare oltre la posizione in cui si trova. Confrontare con il risultato delle ispezioni degli anni precedenti e annotare ed indagare eventuali differenze. ◆ lubrificare lo stelo. ◆ bloccare la valvola in posizione aperta con il lucchetto. <p>E' necessario avere chiave per lucchetto ed olio per lubrificazione.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Operai specializzati	Annuale
<p><i>Atteso che gli impianti su cui intervenire sono dislocati in diversi punti delle strutture risulta opportuno operare con diverse modalità in relazione al posizionamento dell'elemento oggetto di manutenzione.</i></p>				



DITTA ESECUTRICE (la compilazione è a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione)			
RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE			
TEL.		PARTITA IVA	ISCRIZIONE CCIAA
DITTA INCARICATA PER LA MANUTENZIONE (scelta a cantiere ultimato, ma prima della messa in esercizio dell'edificio)			
RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE			
TEL.		PARTITA IVA	ISCRIZIONE CCIAA
INFORMAZIONI PER LA DITTA ESECUTRICE/OPERATORE SULLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI LAVORO			
<i>L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</i>			
<i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i>			
<i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i>			
ANALISI DEI RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ			
N.	Situazione	Rischio	
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Inciampo o scivolamento ◆ Lesioni a terzi durante l'approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali 	
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Caduta dall'alto di persone e/o attrezzi e/o materiali ◆ Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione ◆ Incendio ◆ Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa 	



MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

<p>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le attività dovranno essere svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.</p> <p>L'attività lavorativa in oggetto dovrà essere eseguita esclusivamente da personale qualificato.</p> <p>L'esecutore dovrà preventivamente accertarsi della presenza di materiale accatastato, sistemato in condizioni di equilibrio precario o comunque ritenuto interferente con le attività da eseguire e, se del caso rendere edotto il committente che dovrà sollecitamente attivarsi per la verifica del sito e per predisporre opportune misure.</p> <p>Poiché è facilmente prevedibile la presenza di persone estranee in aree adiacenti alle zone di lavoro l'impresa prima e durante le operazioni dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti affinché non ci sia un trasferimento del rischio dell'attività a persone estranee alla lavorazione.</p>
<p>MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ</p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>
<p>ACCESSO AL POSTO DI LAVORO</p>	<p>L'accesso alla zona di lavoro dovrà avvenire con i mezzi e le opere provvisori che l'esecutore riterrà più opportune, dette opere dovranno essere normalizzate e montate secondo quanto indicato dalla casa costruttrice comunque in rispetto alla normativa vigente.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>



<p>PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO</p>	<p>Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi elettrici delle zone interessate dall'intervento di manutenzione, forniti dal committente.</p> <p>La lettura degli schemi determinerà l'impianto su cui è chiamato ad operare e quindi provvederà a togliere tensione alla linea e a chiudere lo specifico quadro a chiave. La chiave dovrà essere conservata dall'esecutore fino al termine dell'attività di manutenzione. Sul quadro elettrico dovrà apporre un cartello con scritto "Lavori in corso – Non manovrare". Solo dopo aver eseguito queste operazioni potrà dare inizio alla manutenzione.</p> <p>L'esecutore dovrà impedire che durante l'esecuzione della sua attività lavorativa siano presenti terzi sotto le zone in cui sta intervenendo.</p> <p>In caso di lavori di manutenzione prolungati, le zone che potrebbero risultare pericolose saranno opportunamente delimitate con nastro a strisce rosse e bianche o con transenne.</p> <p>E' vietato lasciare attrezzi in altezza.</p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>ALIMENTAZIONE ILLUMINAZIONE</p> <p>ENERGIA</p>	<p>Nel caso in cui si rendesse necessario, l'esecutore, previa richiesta al committente, potrà collegarsi alle prese di servizio presenti.</p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI/MACCHINE</p>	<p>Le macchine e i materiali saranno portati sul posto attraverso i percorsi segnalati dal committente.</p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <hr/> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>



ATTREZZATURE DI SICUREZZA PRESENTI IN ESERCIZIO	DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE
	<p><i>I seguenti dispositivi per lo svolgimento delle attività in sicurezza saranno forniti o noleggiati dall'esecutore dell'attività lavorativa. Essi dovranno essere integrati qualora risultassero insufficienti a seguito della valutazione dei rischi dell'esecutore.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Attrezzature di lavoro (ad es. ponti su cavalletti, ponti su ruote, scale a mano semplici o doppie, apparecchi di sollevamento mobili, ecc.) ◆ Segnaletica di sicurezza (ad es. nastro colorato bianco e rosso, cartello di avviso "Lavori in corso – Non manovrare", ecc.) ◆ Dispositivi di protezione individuale (ad es. elmetto, scarpe antinfortunistiche, guanti da lavoro, ecc.)
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>	<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
ELABORATI DI RIFERIMENTO	
<p>Piante</p>	
<p>Schemi funzionali</p>	
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p>	
<p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>	
FIRMA PRESA VISIONE IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO INCARICATA/O DELLE MANUTENZIONI	
<p style="height: 40px;"></p>	

NELL'EDIFICIO		Attrezzature direttamente collegate con l'edificio Impianto di condizionamento			
DETERIORAMENTO					
CAUSE			EFFETTI		
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Messa in opera difettosa ◆ Umidità ◆ Usura 			◆ Malfunzionamenti dell'impianto		
I.D.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	INDISPENSABILITÀ		CARATTERISTICHE DEGLI OPERATORI	CADENZA DEI LAVORI
		Si	No		
01	◆ Centrale termofrigorifera e unità di trattamento aria: ispezione con controllo funzionalità e pulizia delle singole parti del gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Annuale
02	◆ Controllo funzionale pompe di circolazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Annuale
03	◆ Verifica livello di riempimento acqua e sfiato aria delle parti dell'impianto di condizionamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Annuale
04	◆ Verifica saracinesche, valvole, collettori, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Semestrale
05	◆ Ispezione e controllo funzionale (regolatore di velocità, scarico condensa con pulizia, termostato, griglia, filtro con pulizia) dei ventilconvettori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Mensile
06	◆ Sostituzione di valvole, pompe, giunti, saracinesche, guarnizioni, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Operai 5° livello	Quando serve
<p><i>Atteso che gli impianti su cui intervenire sono dislocati in diversi punti della struttura risulta opportuno operare con diverse modalità in relazione al posizionamento dell'elemento oggetto di manutenzione.</i></p>					
DITTA ESECUTRICE					
<i>(la compilazione è a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione)</i>					
RAGIONE SOCIALE					
SEDE LEGALE					
TEL.		PARTITA IVA		ISCRIZIONE CCIAA	
DITTA INCARICATA PER LA MANUTENZIONE					
<i>(scelta a cantiere ultimato, ma prima della messa in esercizio dell'edificio)</i>					
RAGIONE SOCIALE					
SEDE LEGALE					
TEL.		PARTITA IVA		ISCRIZIONE CCIAA	
INFORMAZIONI PER LA DITTA ESECUTRICE/OPERATORE SULLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI LAVORO					
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.					
L'attività manutentiva dovrà essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa dovrà essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.					



Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione

Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione

ANALISI DEI RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ

N.	Situazione	Rischio
1	Accesso con le attrezzature alle zone di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Inciampo o scivolamento ◆ Lesioni a terzi durante l'approvvigionamento delle attrezzature e dei materiali
2	Esecuzione dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione ◆ Lesioni a persone estranee all'attività lavorativa ◆ Caduta dall'alto (scale, trabattelli, ecc.) mentre si eseguono lavori di revisione

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori. Le attività dovranno essere svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Concordare sempre con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

L'esecutore dovrà preventivamente accertarsi della presenza di materiale accatastato, sistemato in condizioni di equilibrio precario o comunque ritenuto interferente con le attività da eseguire e, se del caso rendere edotto il committente che dovrà sollecitamente attivarsi per la verifica del sito e per predisporre opportune misure.

Poiché è facilmente prevedibile la presenza di persone estranee in aree adiacenti alle zone di lavoro l'impresa prima e durante le operazioni dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti affinché non ci sia un trasferimento del rischio dell'attività a persone estranee alla lavorazione.

Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione

Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione



<p>ACCESSO AL POSTO DI LAVORO</p>	<p>L'esecutore dovrà vigilare affinché persone esterne all'attività di cantiere non entrino all'interno delle zone pericolose.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO</p>	<p>Prima di iniziare l'attività lavorativa, l'esecutore dovrà prendere visione degli schemi degli impianti delle zone interessate dall'intervento di manutenzione, forniti dal committente.</p> <p>L'esecutore dovrà impedire che durante l'esecuzione della sua attività lavorativa siano presenti terzi sotto le zone in cui sta intervenendo.</p> <p>In caso di lavori di manutenzione prolungati, le zone che potrebbero risultare pericolose saranno opportunamente delimitate con nastro a strisce rosse e bianche o con transenne.</p> <p>E' vietato lasciare attrezzi in altezza.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>
<p>ALIMENTAZIONE ILLUMINAZIONE</p> <p>ENERGIA</p>	<p>Generalmente non fornita dal committente.</p> <p>In casi eccezionali o di necessità, dietro formale richiesta dell'esecutore, il committente potrà fornire tensione dal quadro elettrico. In questo caso l'esecutore dovrà collegarsi ad una presa di servizio con un suo sottoquadro a norma da cui deriverà i propri utensili elettrici. Evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito.</p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</i></p> <p><i>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</i></p>



<p>APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI/MACCHINE</p>	<p>Le macchine e i materiali saranno portati sul posto attraverso i percorsi segnalati dal committente.</p> <p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</p> <p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</p>
<p>ATTREZZATURE DI SICUREZZA PRESENTI IN ESERCIZIO</p>	<p>DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE</p> <p><i>I seguenti dispositivi per lo svolgimento delle attività in sicurezza saranno forniti o noleggiati dall'esecutore dell'attività lavorativa. Essi dovranno essere integrati qualora risultassero insufficienti a seguito della valutazione dei rischi dell'esecutore.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Attrezzature di lavoro (ad es. Utensili di uso comune, ecc.) ◆ Scale, scaletti, trabattelli ◆ Dispositivi di protezione individuale (ad es. elmetto con stringinuca, scarpe antinfortunistiche con gomma antiscivolo di tipo flessibile per garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti) ◆ Segnaletica di sicurezza (ad es. nastro colorato bianco e rosso, cartello di avviso "Lavori in corso – Non transitare", ecc.)
<p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</p>	
<p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</p>	
<p style="text-align: center;">ELABORATI DI RIFERIMENTO</p>	
<p>Piante impianti termici. Schemi funzionali ed elettrici.</p>	
<p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del coordinatore per l'esecuzione</p>	
<p>Spazio per aggiornamento fascicolo a cura del committente per successivi lavori di manutenzione</p>	
<p style="text-align: center;">FIRMA PRESA VISIONE IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO INCARICATA/O DELLE MANUTENZIONI</p>	
<p> </p>	